

COMMISSIONE SPECIALE

INCARICATA DELL'ESAME DEI PROGETTI DI LEGGE
SULLA RIFORMA DEL SISTEMA PENSIONISTICO

2.

SEDUTA DI MARTEDÌ 3 MARZO 1987

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE NINO CRISTOFORI

INDICE

— —

	PAG.		PAG.
Sostituzioni:			
CRISTOFORI NINO, <i>Presidente</i>	5	FRANCHI FRANCO ed altri: Validità dei servizi comunque prestati nelle amministrazioni dello Stato ai fini dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, vecchiaia e superstiti (298);	
Proposte di legge (Seguito dell'esame e rinvio):		FRANCHI FRANCO ed altri: Integrazione della legge 8 giugno 1966, n. 424, concernente l'abrogazione delle norme che prevedono la perdita, la riduzione o la sospensione delle pensioni a carico dello Stato o di altro ente pubblico (308);	
PROPOSTA DI LEGGE D'INIZIATIVA POPOLARE: Assegno mensile per le casalinghe (12);		FRANCHI FRANCO e PAZZAGLIA: Integrazione delle provvidenze previste dalla legge 9 marzo 1971, n. 98, in favore del personale dipendente da organismi militari operanti nel territorio nazionale nell'ambito della Comunità atlantica (309);	
ALMIRANTE ed altri: Estensione del trattamento di pensione sociale ai cittadini italiani residenti all'estero (52);		TREMAGLIA ed altri: Riconoscimento dei contributi versati per la mutualità scolastica ai fini della pensione di invalidità e vecchiaia (335);	
FIANDROTTI ed altri: Norme per il riconoscimento del trattamento previdenziale ai giovani impegnati nell'assolvimento del servizio di leva (188);			
IANNIELLO: Norme in materia di assistenza e previdenza per i lavoratori agricoli a tempo determinato (291);			
IANNIELLO: Riscatto ai fini pensionistici del periodo di frequenza dei corsi finalizzati (293);			

PAG.	PAG.
GIADRESCO ed altri: Assegno sociale per i cittadini italiani residenti all'estero (396);	CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA: Omogeneizzazione dei trattamenti di quiescenza del personale regionale degli enti sub o para regionali e degli enti locali (1408);
LODI FAUSTINI FUSTINI ed altri: Norme per il riordinamento del sistema pensionistico, per il miglioramento di taluni trattamenti di pensione e per la ristrutturazione dell'INPS (397-bis);	CRISTOFORI ed altri: Riforma del sistema pensionistico e ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (1461-bis);
LODI FAUSTINI FUSTINI ed altri: Modifica della disciplina sulla contribuzione e sulle prestazioni pensionistiche degli artigiani e dei commercianti (400);	CRISTOFORI ed altri: Iscrizione dei praticanti all'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani (1710);
FIORI: Disciplina delle attività economico-previdenziali dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza per i dipendenti statali, dell'Istituto nazionale per l'assistenza ai dipendenti degli enti locali e dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza per i dipendenti da enti di diritto pubblico (717);	PUJIA ed altri: Assegno sociale per gli emigrati (1748);
CARLOTTO ed altri: Esonero dal pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali per i lavoratori autonomi in servizio di leva (815);	CAZORA e VERNOLA: Norme per la regolarizzazione della posizione giuridica di alcune categorie in quiescenza di dipendenti dello Stato ed enti pubblici ex combattenti ed assimilati (1763);
BAMBI ed altri: Norme per la riapertura dei termini per la iscrizione all'assicurazione obbligatoria, a favore di alcune categorie di dipendenti dell'amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (851);	PERUGINI ed altri: Modifica del quarto comma dell'articolo 6 del decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 791, convertito con la legge 26 febbraio 1982, n. 54, recante disposizioni in materia previdenziale (1764);
PALLANTI ed altri: Nuove norme sul regime pensionistico dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri (1006);	REGGIANI ed altri: Riordino del sistema pensionistico, perequazione delle pensioni e ristrutturazione dell'INPS (1778-bis);
PIREDDA: Estensione ai centralinisti ciechi dei benefici previsti dall'articolo 50 del testo unico sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1973, n. 1092 (1075);	LOBIANCO ed altri: Riforma del trattamento pensionistico dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri (1834);
VENTRE ed altri: Limiti di età per il pensionamento dei dirigenti dello Stato e qualifiche equiparate (1156);	FACCHETTI ed altri: Nuovo ordinamento del sistema pensionistico e revisione dell'ordinamento dell'INPS (1904);
VERNOLA: Collocamento a riposo anticipato a favore dei lavoratori ciechi dipendenti pubblici (1220);	LODI FAUSTINI FUSTINI ed altri: Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (1980);
CARIA ed altri: Norme per la corresponsione della pensione sociale ai cittadini italiani residenti all'estero (1361);	ALMIRANTE ed altri: Ordinamento del sistema pensionistico (2181);
POLI BORTONE ed altri: Norme per la concessione di un assegno mensile alle casalinghe in riconoscimento della funzione sociale ed economica del lavoro svolto (1378);	FIORI: Norme per il riscatto oneroso degli anni di laurea conseguita dagli studenti lavoratori (2259);
PAZZAGLIA ed altri: Riapertura dei termini per il collocamento a riposo dei dipendenti pubblici ex-combattenti ed assimilati ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 (1384);	COLUCCI ed altri: Concessione del beneficio della contribuzione figurativa ai massofisioterapisti ciechi (2909);
	LODI FAUSTINI FUSTINI ed altri: Modifiche alla legge 15 aprile 1985, n. 140, concernente miglioramento e perequazione di trattamenti pensionistici e aumento della pensione sociale (2950);
	CARLOTTO ed altri: Modifica al secondo comma dell'articolo 6 della legge 15 aprile 1985, n. 140, recante miglioramento e perequazione di trattamenti pensionistici e aumento della pensione sociale (3005);

IX LEGISLATURA — COMMISSIONE SPECIALE — SEDUTA DEL 3 MARZO 1987

PAG.	PAG.
COLUCCI ed altri: Norme per il riconoscimento di un terzo dell'anzianità di servizio ai fini pensionistici per gli insegnanti non vedenti delle scuole di ogni ordine e grado (3099);	FIORI: Norme per la tutela dei pensionati, degli invalidi e degli anziani (3659);
TRAMARIN: Istituzione della pensione base (3174);	PAZZAGLIA ed altri: Estensione dei benefici previsti dalla legge 15 aprile 1985, n. 140, a tutti gli ex-combattenti (4063) 6
CRISTOFORI ed altri: Modifica all'articolo 6 della legge 15 aprile 1985, n. 140, concernente maggiorazione del trattamento pensionistico per gli ex combattenti (3627);	CRISTOFORI NINO, <i>Presidente</i> 6, 8, 10
TRAMARIN e COLUMBU: Norme concernenti l'esenzione, la tassazione separata e la non cumulabilità con altri redditi, ai fini dell'IRPEF, delle pensioni (3645);	BIANCHI FORTUNATO 10
	BORRUSO ANDREA, <i>Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale</i> 10
	FERRARI MARTE 8
	LODI FAUSTINI FUSTINI ADRIANA 9
	MANCINI VINCENZO, <i>Relatore</i> 9

PAGINA BIANCA

La seduta comincia alle 15,30.

LUIGI ARISIO, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Sostituzioni.

PRESIDENTE. Comunico che i deputati Macciotta, Foschi e Carlotto sono stati sostituiti rispettivamente nella Commissione dai deputati Cafiero, Garocchio e Pedroni.

Seguito dell'esame della proposta di legge di iniziativa popolare: Assegno mensile per le casalinghe (12); Almirante ed altri: Estensione del trattamento di pensione sociale ai cittadini italiani residenti all'estero (52); Fiandrotti ed altri: Norme per il riconoscimento del trattamento previdenziale ai giovani impegnati nell'assolvimento del servizio di leva (188); Ianniello: Norme in materia di assistenza e previdenza per i lavoratori agricoli a tempo determinato (291); Ianniello: Riscatto ai fini pensionistici del periodo di frequenza dei corsi finalizzati (293); Franchi Franco ed altri: Validità dei servizi comunque prestati nelle amministrazioni dello Stato ai fini dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, vecchiaia e superstiti (298); Franchi Franco ed altri: Integrazione della legge 8 giugno 1966, n. 424, concernente l'abrogazione delle norme che prevedono la perdita, la riduzione o la sospensione delle pensioni a carico

dello Stato o di altro ente pubblico (308); Franchi Franco e Pazzaglia: Integrazione delle provvidenze previste dalla legge 9 marzo 1971, n. 98, in favore del personale dipendente da organismi militari operanti nel territorio nazionale nell'ambito della Comunità atlantica (309); Tremaglia ed altri: Riconoscimento dei contributi versati per la mutualità scolastica ai fini della pensione di invalidità e vecchiaia (335); Giadresco ed altri: Assegno sociale per i cittadini italiani residenti all'estero (396); Lodi Faustini Fustini ed altri: Norme per il riordinamento del sistema pensionistico, per il miglioramento di taluni trattamenti di pensione e per la ristrutturazione dell'INPS (397-bis); Lodi Faustini Fustini ed altri: Modifica della disciplina sulla contribuzione e sulle prestazioni pensionistiche degli artigiani e dei commercianti (400); Fiori: Disciplina delle attività economico-previdenziali dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza per i dipendenti statali, dell'Istituto nazionale per l'assistenza ai dipendenti degli enti locali e dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza per i dipendenti da enti di diritto pubblico (717); Carlotto ed altri: Esonero dal pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali per i lavoratori autonomi in servizio di leva (815); Bambi ed altri: Norme per la riapertura dei termini per la iscrizione all'assicurazione obbligatoria, a favore di alcune categorie di dipendenti dell'amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (851); Pallanti ed altri: Nuove norme sul regime pensioni-

stico dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri (1006); Piredda: Estensione ai centralinisti ciechi dei benefici previsti dall'articolo 50 del testo unico sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1973, n. 1092 (1075); Ventre ed altri: Limiti di età per il pensionamento dei dirigenti dello Stato e qualifiche equiparate (1156); Vernola: Collocamento a riposo anticipato a favore dei lavoratori ciechi dipendenti pubblici (1220); Caria ed altri: Norme per la corresponsione della pensione sociale ai cittadini italiani residenti all'estero (1361); Poli Bortone ed altri: Norme per la concessione di un assegno mensile alle casalinghe in riconoscimento della funzione sociale ed economica del lavoro svolto (1378); Pazzaglia ed altri: Riapertura dei termini per il collocamento a riposo dei dipendenti pubblici ex-combattenti ed assimilati ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 (1384); Consiglio regionale della Lombardia: Omogeneizzazione dei trattamenti di quiescenza del personale regionale degli enti sub o para regionali e degli enti locali (1408); Cristofori ed altri: Riforma del sistema pensionistico e ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (1461-bis); Cristofori ed altri: Iscrizione dei praticanti all'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani (1710); Pujia ed altri: Assegno sociale per gli emigrati (1748); Cazora e Vernola: Norme per la regolarizzazione della posizione giuridica di alcune categorie in quiescenza di dipendenti dello Stato ed enti pubblici ex combattenti ed assimilati (1763); Perugini ed altri: Modifica del quarto comma dell'articolo 6 del decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 791, convertito con la legge 26 febbraio 1982, n. 54, recante disposizioni in materia previdenziale (1764); Reggiani ed altri: Riordino del sistema pensionistico, perequazione delle pensioni e ristrutturazione

dell'INPS (1778-bis); Lobbiano ed altri: Riforma del trattamento pensionistico dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri (1834); Facchetti ed altri: Nuovo ordinamento del sistema pensionistico e revisione dell'ordinamento dell'INPS (1904); Lodi Faustini Fustini ed altri: Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (1980); Almirante ed altri: Ordinamento del sistema pensionistico (2181); Fiori: Norme per il riscatto oneroso degli anni di laurea conseguita dagli studenti lavoratori (2259); Colucci ed altri: Concessione del beneficio della contribuzione figurativa ai massofisioterapisti ciechi (2909); Lodi Faustini Fustini ed altri: Modifiche alla legge 15 aprile 1985, n. 140, concernente miglioramento e perequazione di trattamenti pensionistici e aumento della pensione sociale (2950); Carlotto ed altri: Modifica al secondo comma dell'articolo 6 della legge 15 aprile 1985, n. 140, recante miglioramento e perequazione di trattamenti pensionistici e aumento della pensione sociale (3005); Colucci ed altri: Norme per il riconoscimento di un terzo dell'anzianità di servizio ai fini pensionistici per gli insegnanti non vedenti delle scuole di ogni ordine e grado (3099); Tramarin: Istituzione della pensione base (3174); Cristofori ed altri: Modifica all'articolo 6 della legge 15 aprile 1985, n. 140, concernente maggiorazione del trattamento pensionistico per gli ex combattenti (3627); Tramarin e Columbu: Norme concernenti l'esenzione, la tassazione separata e la non cumulabilità con altri redditi, ai fini dell'IRPEF, delle pensioni (3645); Fiori: Norme per la tutela dei pensionati, degli invalidi e degli anziani (3659); Pazzaglia ed altri: Estensione dei benefici previsti dalla legge 15 aprile 1985, n. 140, a tutti gli ex combattenti (4063).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione della proposta di legge di iniziativa popolare: « Assegno

mensile delle casalinghe » e delle proposte di legge di iniziativa dei deputati Almirante ed altri: « Estensione del trattamento di pensione sociale ai cittadini italiani residenti all'estero »; Fiandrotti ed altri: « Norme per il riconoscimento del trattamento previdenziale ai giovani impegnati nell'assolvimento del servizio di leva »; Ianniello: « Norme in materia di assistenza e previdenza per i lavoratori agricoli a tempo determinato »; Ianniello: « Riscatto ai fini pensionistici del periodo di frequenza dei corsi finalizzati »; Franchi Franco ed altri: « Validità dei servizi comunque prestati nelle amministrazioni dello Stato ai fini dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, vecchiaia e superstiti »; Franchi Franco ed altri: « Integrazione della legge 8 giugno 1966, n. 424, concernente l'abrogazione delle norme che prevedono la perdita, la riduzione o la sospensione delle pensioni a carico dello Stato o di altro ente pubblico »; Franchi Franco e Pazzaglia: « Integrazione delle provvidenze previste dalla legge 9 marzo 1971, n. 98, in favore del personale dipendente da organismi militari operanti nel territorio nazionale nell'ambito della Comunità atlantica »; Tremaglia ed altri: « Riconoscimento dei contributi versati per la mutualità scolastica ai fini della pensione di invalidità e vecchiaia »; Giadresco ed altri: « Assegno sociale per i cittadini italiani residenti all'estero »; Lodi Faustini Fustini ed altri: « Norme per il riordinamento del sistema pensionistico, per il miglioramento di taluni trattamenti di pensione e per la ristrutturazione dell'INPS »; Lodi Faustini Fustini ed altri: « Modifica della disciplina sulla contribuzione e sulle prestazioni pensionistiche degli artigiani e dei commercianti »; Fiori: « Disciplina delle attività economico-previdenziali dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza per i dipendenti statali, dell'Istituto nazionale per l'assistenza ai dipendenti degli enti locali e dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza per i dipendenti da enti di diritto pubblico »; Carlotto ed altri: « Esonero dal pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali per i lavoratori autonomi in servizio di leva »; Bambi

ed altri: « Norme per la riapertura dei termini per la iscrizione all'assicurazione obbligatoria, a favore di alcune categorie di dipendenti dell'amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato »; Pallanti ed altri: « Nuove norme sul regime pensionistico dei coltivatori diretti, coloni, mezzadri »; Piredda: « Estensione ai centralinisti ciechi dei benefici previsti dall'articolo 50 del testo unico sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1973, n. 1092 »; Ventre ed altri: « Limiti di età per il pensionamento dei dirigenti dello Stato e qualifiche equiparate »; Vernola: « Collocamento a riposo anticipato a favore dei lavoratori ciechi dipendenti pubblici »; Caria ed altri: « Norme per la corresponsione della pensione sociale ai cittadini italiani residenti all'estero »; Poli Bortone ed altri: « Norme per la concessione di un assegno mensile alle casalinghe in riconoscimento della funzione sociale ed economica del lavoro svolto »; Pazzaglia ed altri: « Riapertura dei termini per il collocamento a riposo dei dipendenti pubblici ex-combattenti ed assimilati ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 »; Consiglio regionale della Lombardia: « Omogeneizzazione dei trattamenti di quiescenza del personale regionale degli enti sub o para regionali e degli enti locali »; Cristofori ed altri: « Riforma del sistema pensionistico e ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale »; Cristofori ed altri: « Iscrizione dei praticanti all'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani »; Pujia ed altri: « Assegno sociale per gli emigrati »; Cazora e Vernola: « Norme per la regolarizzazione della posizione giuridica di alcune categorie in quiescenza di dipendenti dello Stato ed enti pubblici ex-combattenti ed assimilati »; Perugini ed altri: « Modifica del quarto comma dell'articolo 6 del decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 791, convertito con la legge 26 febbraio 1982, n. 54, recante disposizioni in materia previdenziale »; Reggiani ed altri: « Riordino del sistema pensionistico, perequazione delle pensioni e ristrutturazione dell'INPS »;

Lobianco ed altri: « Riforma del trattamento pensionistico dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri »; Facchetti ed altri: « Nuovo ordinamento del sistema pensionistico e revisione dell'ordinamento dell'INPS »; Lodi Faustini Fustini ed altri: « Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale »; Almirante ed altri: « Ordinamento del sistema pensionistico »; Fiori: « Norme per il riscatto oneroso degli anni di laurea conseguita dagli studenti lavoratori »; Colucci ed altri: « Concessione del beneficio della contribuzione figurativa ai massofisioterapisti ciechi »; Lodi Faustini Fustini ed altri: « Modifiche alla legge 15 aprile 1985, n. 140, concernente miglioramento e perequazione di trattamenti pensionistici e aumento della pensione sociale »; Carlotto ed altri: « Modifica al secondo comma dell'articolo 6 della legge 15 aprile 1985, n. 140, recante miglioramento e perequazione di trattamenti pensionistici e aumento della pensione sociale »; Colucci ed altri: « Norme per il riconoscimento di un terzo dell'anzianità di servizio ai fini pensionistici per gli insegnanti non vedenti delle scuole di ogni ordine e grado »; Tramarin: « Istituzione della pensione base »; Cristofori ed altri: « Modifica all'articolo 6 della legge 15 aprile 1985, n. 140, concernente maggiorazione del trattamento pensionistico per gli ex combattenti »; Tramarin e Columbu: « Norme concernenti l'esenzione, la tassazione separata e la non cumulabilità con altri redditi, ai fini dell'IRPEF, delle pensioni »; Fiori: « Norme per la tutela dei pensionati, degli invalidi e degli anziani »; Pazzaglia ed altri: « Estensione dei benefici previsti dalla legge 15 aprile 1985, n. 140, a tutti gli ex combattenti ».

Onorevoli colleghi, com'è a tutti noto, il Governo sta per presentarsi al Senato per rassegnare le dimissioni. Quindi, in considerazione della rilevanza dei primi articoli del testo unificato in discussione — fondamentali per l'impostazione della riforma — e del fatto che non credo sussistano le condizioni politiche per poterne iniziare l'esame, ritengo opportuno proporre il rinvio del seguito della discus-

sione del testo unificato medesimo ad una prossima seduta, che sarà convocata non appena avremo un Governo in grado di essere un interlocutore ufficiale e valido. Salvo che il sottosegretario Borruso non abbia comunicazioni da fare a nome del Governo.

MARTE FERRARI. Signor presidente, in relazione alla proposta da lei formulata, desidero sottolineare che il Governo non si è ancora formalmente dimesso.

Ricordo inoltre che l'esecutivo avrebbe dovuto fornire risposte in ordine a talune osservazioni relative all'articolo 2, per cui accoglierei la sua proposta qualora fosse finalizzata ad un migliore approfondimento degli aspetti esaminati dal Comitato ristretto.

PRESIDENTE. Onorevole Marte Ferrarì, la verità è un'altra. In effetti il Governo avrebbe dovuto riformulare il testo di un emendamento (operazione che, comunque, avrebbe potuto effettuare anche nel corso dell'esame dell'articolato), ma finora il Governo non ha sollevato alcuna obiezione circa la proposta di rinvio della presidenza.

Di fatto poi, il Comitato ristretto ha esaminato i primi tre articoli. Potrei quindi anche accedere alle sue valutazioni, se il problema da lei sottolineato riguardasse la forma. Tuttavia, a me sembra che la vera motivazione del rinvio non sia tanto individuabile in un ulteriore approfondimento da parte del Comitato ristretto, quanto nella contingente situazione politica, cui ho fatto riferimento.

Poiché tuttavia non intendo imporre la mia volontà, desidererei che sulla proposta di rinvio da me avanzata si dichiarino i rappresentanti delle varie parti politiche.

VINCENZO MANCINI, *Relatore*. Signor presidente, intervengo a titolo personale per esprimere assenso alla sua proposta di rinvio del seguito della discussione del testo unificato. Senza nulla togliere alle considerazioni espresse dal collega Marte Ferrarì, desidero osservare che l'iniziare

l'esame solo perché formalmente il Presidente Craxi non ha ancora varcato - diciamo - la soglia dello studio del Presidente della Repubblica per rassegnare le dimissioni, significa intrattenere la Commissione su un lavoro che non ha alcuna possibilità di sbocco, stante l'attuale clima politico. Ritengo inoltre che sia opportuno consentire ai parlamentari di seguire quanto avviene nell'altro ramo del Parlamento e gli sviluppi complessivi della situazione.

Tra l'altro, il Comitato ristretto, nell'esaminare gli articoli (come ha giustamente ricordato il presidente) ha raccolto non solo gli orientamenti, ma anche le riserve espresse dai vari gruppi, riserve connesse alle indicazioni che l'esecutivo doveva fornire. Non si tratta di individuare nel sottosegretario Borruso il responsabile del rinvio, perché oltretutto l'esame del provvedimento presuppone una discussione organica.

I vari articoli infatti sono legati da interconnessioni fondamentali. Io stesso, come relatore, ho da avanzare proposte di modifica, ma per lavorare occorrono due condizioni: in primo luogo, un Governo non dimissionario come interlocutore; in secondo luogo, la certezza di poter proseguire i lavori.

Pertanto, sono contrario ad iniziare la discussione indipendentemente dagli aspetti formali ai quali mi ribello, qualora rappresentino una sorta di gabbia entro la quale costringere la nostra attività.

È vero, esistono norme regolamentari per guidare i nostri lavori che debbono essere sapientemente interpretate ed applicate, ma al di sopra vi sono considerazioni politiche complessive le quali, al momento, suggeriscono opportunamente l'aggiornamento dei lavori.

Completaré il mio punto di vista affermando che l'approvazione o meno di determinati articoli può provocare un « effetto di annuncio » rispetto alle attese legate al provvedimento. Non dimentichiamo, poi, che un conto è giudicare un testo nel suo insieme, altro è giudicarlo a

brandelli, per le possibili interpretazioni negative che ne scaturirebbero.

Per tali motivi, oltre che per ossequio alla verità, condivido la proposta di rinvio formulata dal presidente e preannuncio che, nel caso la Commissione continuasse nei suoi lavori, mi appellerei ad altri espedienti procedurali, pur di fare in modo che ciò non accada.

ADRIANA LODI FAUSTINI FUSTINI. Signor presidente, vi sono fatti di cui è impossibile ignorare l'esistenza. Tutti sanno che il Governo si sta presentando al Senato per rassegnare le dimissioni, tant'è che in apertura di seduta è stata accordata l'inversione dell'ordine del giorno per consentire l'approvazione di una « leggina » il cui *iter* altrimenti avrebbe corso il rischio di essere interrotto.

Nell'annunciare il nostro assenso alla proposta di rinvio formulata dal presidente, desidero ricordare che non siamo di fronte ad un provvedimento su cui si registra l'accordo di tutte le parti politiche, ma ad un progetto che presenta grossi nodi da sciogliere, per i quali non è indifferente la posizione del Governo. Inoltre ricordo che recentemente è stato presentato un documento unitario delle confederazioni sindacali che merita un'adeguata riflessione. Siamo in presenza di fatti riguardanti, in particolare, gli articoli 1, 2 e 3 per i quali non si può fingere che il Governo ci sia mentre in realtà non c'è! D'altra parte, varcare la soglia del Quirinale non è l'elemento sostanzialmente determinante ai fini delle dimissioni: viviamo nel Parlamento e di certe cose siamo a conoscenza!

Se la Commissione ritenesse di dover procedere, andiamo avanti, desidero ribadire però che in sede di Comitato ristretto taluni nodi furono risolti (anche se negativamente per noi) e l'esecutivo aveva fornito risposte. Da questo punto di vista, quindi, non esistono questioni procedurali.

Il problema ora è politico ed è rappresentato dal modo in cui affrontare l'esame degli articoli 1, 2 e 3.

Mi auguro che il prossimo Governo manifesti la volontà di approfondire in modo diverso questi problemi. Tuttavia non posso non far osservare come l'eventuale approvazione dei primi tre articoli del provvedimento durante questa seduta finirebbe comunque per produrre effetti negativi sugli altri.

FORTUNATO BIANCHI. Desidero esprimere l'adesione del gruppo della democrazia cristiana alla proposta di rinvio del seguito della discussione, formulata in termini realistici dal presidente.

L'onorevole Marte Ferrari ha opportunamente rilevato come non sia ancora ufficiale la notizia delle dimissioni del Governo, ma se quanto si suppone che stia per accadere non dovesse avere conferma nei fatti, resterebbe valida la convocazione della Commissione per giovedì prossimo, con il medesimo ordine del giorno.

Dunque, ritengo sia preferibile rinviare il seguito di questa discussione alla ripresa dell'attività parlamentare e cioè ad un momento in cui sia possibile compiere anche una verifica dell'intero quadro politico e parlamentare che - a mio avviso - è determinante per il prosieguo o meno dell'*iter* di un provvedimento.

ANDREA BORRUSO, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale*. Credo che a nessuno sfugga il fatto che il Consiglio dei ministri ha già accolto la decisione del suo Presidente di presentare

le dimissioni al Capo dello Stato, dopo averne data comunicazione al Senato.

Desidero fare rilevare come, almeno per questa volta, il Governo non si sia reso « latitante » quanto a proposte sul piano tecnico-normativo, avendo già presentato, in considerazione delle osservazioni formulate dal Comitato ristretto, alcuni emendamenti ai primi articoli del testo unificato.

Pertanto, la ragione dell'inadempienza da parte del Governo non è di natura tecnica, ma politica.

PRESIDENTE. Mi sembra che i colleghi finora intervenuti abbiano sostanzialmente concordato con la mia proposta - pur avendo espresso sfumature di valutazione talvolta differenti - sull'opportunità di un rinvio del seguito della discussione ad altra seduta.

Se non vi sono obiezioni, rimane stabilito che il seguito della discussione del testo unificato sia rinviato ad altra seduta.

(Così rimane stabilito).

La seduta termina alle 16,45.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
DOTT. TEODOSIO ZOTTA

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO